



Città
metropolitana
di Milano



**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Rep n. 18/2020

fascicolo n. /9.4/2020/27

Oggetto: Parere del Parco in merito al "Progetto definitivo esecutivo ReLambro SE - Rete Ecologica Lambro Metropolitano Sud Est - Intervento di riqualificazione ambientale Area strategica Parco Natura in comune di Segrate" (Deliberazione immediatamente eseguibile).

Addì 25 settembre 2020, alle ore 10.00, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano.

Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Michela Palestra

Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica

1. Pantaleo Rosario (Vice Presidente)	6. Durè Luca
2. Branca Paolo	7. Festa Paolo
3. Cocucci Vera Fiammetta Solange	8. Lozza Paolo
4. Colombo Linda <i>Assente</i>	9. Olivero Dario
5. Del Ben Daniele <i>Assente</i>	10. Uguccioni Beatrice Luigia Elena

Presiede la Presidente Michela Palestra, assistita dal Segretario Generale Dott. Antonio Sebastiano Purcaro
Sono altresì presenti il Direttore del Settore Parco Agricolo sud Milano Dott. Emilio De Vita

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

VISTA la Legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

VISTO lo Statuto della Città Metropolitana di Milano che, all'art. 37, comma 2, dispone che "la Città Metropolitana esercita, inoltre, la funzione di Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano";

Richiamate le delibere del Consiglio metropolitano:

- R.G. 1/2020 del 07/04/2020 avente ad oggetto "Adozione e contestuale approvazione del Documento Unico di Programmazione (Dup) per il triennio 2020-2022 ai sensi dell'art. 170 D.lgs. 267/2000";

- R.G. 2/2020 del 07/04/2020 avente ad oggetto "Adozione e contestuale approvazione del Bilancio di previsione 2020- 2022 e relativi allegati";

VISTO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 60/2020 del 04/05/2020 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2020-2022;

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;

Oggetto: Parere del Parco in merito al "Progetto definitivo esecutivo ReLambro SE - Rete Ecologica Lambro Metropolitano Sud Est - Intervento di riqualificazione ambientale Area strategica Parco Natura in comune di Segrate" (Deliberazione immediatamente eseguibile).

RELAZIONE TECNICA

Il comune di Segrate, in data 4/8/2020 (protocollo n. 139193) ha richiesto al Parco il parere di conformità ai sensi dell'art. 11, comma 2 delle NTA del PTC del Parco relativamente al "Progetto definitivo esecutivo ReLambro SE - Rete Ecologica Lambro Metropolitano Sud Est - Intervento di riqualificazione ambientale Area strategica Parco Natura in comune di Segrate".

1. Premessa

La l.r. 23/04/1990, n. 24, ha istituito il parco regionale di cintura metropolitana denominato "Parco Agricolo Sud Milano", ai sensi della l.r. 30/11/1983, n. 86 "Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale".

La legge istitutiva 24/1990 è ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi". In particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX "Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano", di quest'ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano, di tutela, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell'area metropolitana, di salvaguardia, di qualificazione e di potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché di fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.

Il territorio del Parco Agricolo Sud Milano è disciplinato anche da un Piano Territoriale di Coordinamento (di seguito P.T.C.), approvato con D.G.R. 3/08/2000, n. 7/818. Il P.T.C. del Parco persegue l'obiettivo primario di tutelare l'attività agricola, in considerazione della prevalente vocazione agro - silvo - colturale del territorio e del ruolo da essa assunto come elemento centrale e connettivo per l'attuazione delle finalità del Parco, nonché di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell'ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria.

Il territorio compreso nel perimetro del Parco regionale Agricolo Sud Milano è vincolato anche in quanto bene paesaggistico tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142 lettera f) "i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi".

2. Il progetto ReLambro

Il presente progetto è un tassello di un più ampio scenario strategico di interventi nell'area della Città metropolitana. Lo studio di fattibilità "ReLambro" rappresenta la proposta concreta di azioni diffuse e strategiche per immaginare il generale consolidamento e la continuità ecologica del Lambro urbano Milanese.

In sintesi lo scenario complessivo è un disegno unico esteso a tutti gli spazi aperti residuali di possibile supporto alla ricostruzione di una reale continuità ecologica che si appoggia alla linea del Fiume Lambro attraverso le parti più edificate e trasformate della città.

Il progetto "ReLambro Sud Est" avvia questo programma di visione strategica di riqualificazione ecologica a scala metropolitana. Si collega, in particolare, alla visione di sistema ecologico ambientale unitario della valle fluviale urbana del Lambro che, tangente al centro di Milano e connessa con i laghi briantei e la pianura irrigua, rappresenta uno spazio di consolidamento del capitale naturale e di riorganizzazione d'assetto metropolitano attorno a Milano.

I nodi su cui interviene il progetto "ReLambro Sud Est" con azioni puntuali (Ambito agricolo di Segrate, Ambiti spondali a Ponte Lambro Milano, Area ex Canile a San Donato Milanese, Ambito di connessione spondale a Melegnano, l'area dell'ex circo a Peschiera verso il Carengione) hanno il ruolo di azioni di innesco di processi di riqualificazione diffusa e di ricostruzione sia della continuità fluviale sia delle connessioni trasversali attraverso gli ambiti agricoli del Parco Sud Milano.

Le azioni puntuali previste dai progetti in fase di studio consistono nel potenziamento della copertura forestale, nel ripristino della continuità di siepi e filari e nella riqualificazione degli ambiti spondali. A queste si aggiungono le fondamentali azioni di sistema basate sulla valutazione e lo scambio di servizi ecosistemici considerati attraverso le dotazioni territoriali che li generano e le prestazioni possibili.

Il presente progetto, riguarda l'azione 6 "Intervento di riqualificazione ambientale Area strategica Parco Natura in Comune di Segrate".

3 Inquadramento territoriale

Le Aree interessate dal progetto sono interamente ricomprese all'interno del perimetro del Parco Agricolo.

Il presente progetto riguarda solo una porzione delle aree perimetrata dal vigente PGT all'interno dell'Area strategica "parco natura", cioè le aree a sud del comparto IBM che hanno una superficie di ca. 276.000 mq di proprietà interamente pubblica (Comune di Segrate e Città metropolitana di Milano).



4. Descrizione del progetto

4.1 Stato di fatto

Sul territorio dell'area di intervento si evidenziano dei residui lembi di vegetazione naturale, una zona a prato arido ed elementi arboreo arbustivi lungo i canali tipici del paesaggio agricolo.

Gli interventi proposti sono di carattere ambientale e di ripresa di un'agricoltura di tipo tradizionale. Il progetto si pone come macro obiettivo il potenziamento delle prestazioni ecologiche esistenti attraverso la valorizzazione e il rafforzamento delle specificità del contesto.

Le analisi paesaggistiche ed ambientali effettuate hanno individuato 3 ambiti omogenei che saranno interessati da diverse tipologie di intervento e punti vedutistici da salvaguardare perché caratterizzati da elementi di particolare pregio naturalistico/ambientale e di valore paesaggistico.

La costruzione degli elementi di progetto, la posizione dei filari e l'organizzazione spaziale è stata generata sia dall'orientamento nord-sud del doppio canale irriguo che costituisce una struttura connettiva ecologica fondamentale, sia dal disegno dello schema di impianto dell'area verde a Nord della Via Gaber nonché dalla giacitura dell'Idroscalo e del suo sistema del verde.

L'area di intervento può essere suddivisa in 3 ambiti:

ambito 1 – caratterizzato da elementi naturalistico-ambientali da riqualificare ma con elevata funzione ecologica;

ambito 2 – caratterizzato dai campi coltivati;

ambito 3 – caratterizzato dalla prossimità con zone urbane;



Gli elementi del paesaggistico-ambientali di pregio su cui concentrare gli interventi invece sono:

- il prato arido di elevato valore naturalistico e ecosistemico;
- l'area boscata di notevole interesse da mantenere e riqualificare con interventi mirati e localizzati per favorire la progressiva naturale evoluzione
- i canali e i sistemi di derivazione delle acque;
- la siepe arboreo arbustiva lungo i canali da riqualificare
- la salvaguardia dei punti vedutistici in un'ottica di una fruizione futura;

4.2 Stato di progetto

Ogni ambito omogeneo sarà interessato da diversi interventi che compongono il progetto. Come in tutti gli interventi antropici è difficile ricostruire un ambiente a valenza naturalistica, ma è possibile instaurare delle condizioni preliminari favorevoli a dei dinamismi ambientali che ne consentano un lento e graduale sviluppo.

Il progetto è finalizzato all'incremento della qualità della natura presente nell'area e al potenziamento delle strutture connettive lineari di supporto alla rete ecologica fino ad ottenere nel tempo un "ecomosaico" misto a maggior componente naturale.

In questo caso i futuri dinamismi naturali avranno come origine e punto di appoggio il doppio canale, che si sviluppa linearmente in posizione baricentrica nell'area di intervento. Si tratta di un corridoio ecologico differente nella matrice agricola in cui si colloca, il cui valore reale consiste nella conservazione della biodiversità.

In stretta connessione con il doppio canale si collocano gli altri interventi localizzati sui corridoi ecologici minori esistenti e individuati in nuovi elementi lineari di progetto.

In aree a coltivazione intensiva è importante mantenere e incrementare le unità di collegamento ai fini di un aumento del valore biologico, micro e macrobiotico. L'inserimento di elementi lineari, filari di alberi e arbusti che separano gli appezzamenti coltivati e si connettono con il doppio canale costituisce il presupposto una di una rete ecologica minore di supporto alla rete maggiore.

L'efficacia ecosistemica di questo intervento è in stretta relazione con l'ampiezza, la dimensione, la copertura del suolo e la composizione vegetazionale dei vari habitat. Infatti, a fasce vegetazionali differenti, corrispondono specifiche presenze faunistiche: i corridoi più stretti sono frequentati da specie tipiche degli spazi aperti ed ecotonali, mentre i corridoi più ampi e densi possono accogliere specie legate ad ambienti silvani, in generale più ricchi e complessi.

Il progetto prevede quindi tipologie di intervento diverse per struttura, dimensioni e composizione:

AMBITO 1 – caratterizzato da elementi naturalistico-ambientali da riqualificare e con elevata funzione ecologica -

- Tipologia T1 - Riqualificazione, pulitura e nuove piantumazioni localizzate
- Tipologia T2 - Rimboschimento
- Tipologia T3 - Prato permanente
- Tipologia T4 - Siepe di arbusti
- Tipologia T5 - Prato arido
- Tipologia T6 – Siepe di carpini

AMBITO 2 – caratterizzato dai campi coltivati;

- Tipologia T7 – Filari interpoderali monospecifici
- sperimentare modalità di gestione agronomica sostenibili attraverso la definizione di un contratto tipo e valutando il possibile coinvolgimento del Distretto dell'est.

AMBITO 3 – caratterizzato dalla prossimità con zone urbane e parchi attrezzati

- Tipologia T8 – Impianti monospecifici su prato permanente e/o fiorito di connessione al disegno paesaggistico dell'area ex Mondadori (ovest) e alla zona abitata (est).

5. I valori riconosciuti dal PTC del Parco Agricolo Sud Milano

L'intervento ricade in un'area classificata "Territori agricoli e verde di cintura urbana ambito dei piani di cintura urbana" (art. 26 delle NTA del PTC del Parco):

1. Il Piano perimetra con apposito simbolo grafico i territori da sottoporre ai piani di cintura urbana: per la loro collocazione intermedia tra l'agglomerazione dell'area milanese e i vasti territori agricoli di cintura metropolitana,

essi costituiscono fasce di collegamento tra città e campagna. In tali aree devono essere contemperate le esigenze di salvaguardia, di recupero paesistico e ambientale e di difesa dell'attività agricola produttiva, con la realizzazione di interventi legati alla fruizione di parco quali aree a verde, attrezzature sociali e ricreative, impianti sportivi e funzioni di interesse generale.

[...]

5. Fino all'approvazione del piano di cintura urbana è ammesso l'ampliamento del 20% delle strutture edilizie residenziali e, previa dichiarazione di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 14, di quelle ad uso produttivo extragricolo. Fino all'approvazione del piano di cintura urbana le localizzazioni di aree per autodemolizioni e altre attrezzature di interesse generale, sono ammesse, previa dichiarazione di compatibilità ambientale di cui all'art. 14. In pendenza delle procedure di approvazione dei piani di cintura urbana è rimessa agli strumenti urbanistici comunali la disciplina di dettaglio delle trasformazioni d'uso di edifici rurali che siano già dismessi dall'uso agricolo e non siano assoggettati alle disposizioni di cui agli artt. 38, 39, 40.

L'area è ricompresa nel *Comparto 4: Parco est «Idroscalo»* (Comuni interessati: Milano, Segrate, Peschiera Borromeo). Per questo comparto l'orientamento prevede: la sistemazione del comparto finalizzata alla creazione di un sistema continuo di parchi urbani: dall'Idroscalo al Parco Forlanini in direzione di Milano e ad est dell'Idroscalo in direzione dei quartieri San Felice e San Bovio. Previsione di sviluppo-rafforzamento della funzione di polo sportivo-ricreativo di livello metropolitano oggi già svolta dal complesso dell'Idroscalo, in particolare attraverso l'utilizzo delle aree poste ad est dell'Idroscalo stesso. Recupero delle cave cessate in comune di Peschiera.

7. Conclusioni

Il Progetto definitivo esecutivo ReLambro SE - Rete Ecologica Lambro Metropolitano Sud Est - Intervento di riqualificazione ambientale Area strategica Parco Natura in Comune di Segrate è conforme alle norme stabilite dal PTC del Parco Agricolo Sud Milano approvato con D.G.R 7/818 del 2/8/2000.

In particolare il progetto di riqualificazione contribuisce al raggiungimento delle finalità del Parco, stabilite agli art. 15 "Norme generali di tutela dell'attività agricola", art. 16 "Norme generali di tutela ambientale – paesaggistica", e art. 20 "Norme generali di tutela della vegetazione ed equipaggiamento naturale del paesaggio agrario", promuovendo un generale miglioramento della qualità del paesaggio e del valore ecologico dell'area, tutelando nel contempo l'esercizio dell'agricoltura e incrementando il patrimonio arboreo dell'area.

Si propone pertanto di esprimere parere favorevole alla realizzazione del progetto definitivo esecutivo ReLambro SE - Rete Ecologica Lambro Metropolitano Sud Est - Intervento di riqualificazione ambientale Area strategica Parco Natura in Comune di Segrate, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- 1) dovranno essere utilizzate esclusivamente essenze tratte dall'elenco delle specie arboree ed arbustive del Parco Agricolo Sud Milano;
- 2) dovrà essere rispettata la normativa vigente al momento dell'esecuzione dei lavori, in materia di protezione delle piante e prevenzione dei rischi fitosanitari, in particolare per il contenimento dei principali organismi nocivi delle piante;
- 3) successivamente al collaudo dei rimboschimenti che daranno luogo alla formazione di boschi ai sensi dell'art 42 della l.r. n. 31/2008 dovrà essere inviata al Parco apposita cartografia digitali al fine di consentire l'aggiornamento della cartografia del Piano di Indirizzo Forestale della Città metropolitana di Milano;

SI ricorda che gli abbattimenti di piante arboree che dovessero essere necessari per la realizzazione dell'intervento sono soggetti all'obbligo di denuncia ai sensi dell'art. 22 e dell'allegato C del PTC del Parco Agricolo Sud Milano.

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dall'art. 5 del PTPC 2020 - 2022 della Città metropolitana di Milano.

Milano, 21 settembre 2020

Il Responsabile del Servizio Agricoltura e sistemi verdi
Dott. Piercarlo Marletta

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000
e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Visto il D.lgs. 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137” e s.m.i.;

Visto il D.lgs. 3/4/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 “Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale” e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 “Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano” ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 “Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la l.r. 11/03/2005, n. 12 “Legge per il governo del territorio” e s.m.i.;

Vista la d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 “Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)”;

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visti:

- il d.lgs. 18/08/2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- la legge 07/04/2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente;
- la Deliberazione del Consiglio metropolitano R.G. n. 2/2020 del 7.04.2020 avente ad oggetto: “Adozione e contestuale approvazione del Bilancio di previsione 2020 - 2022 e relativi allegati”;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991.

Considerato che il presente atto non ha riflessi finanziari e che pertanto non necessita, sotto tale profilo, del parere ex art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano in data 21/09/2020, ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Udito l’intervento dei Consiglieri;

con voti favorevoli 9, contrari //, astenuti //, espressi nei modi legge;

DELIBERA

1. di prendere atto dei contenuti della relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano, parte integrante del presente provvedimento;
2. di esprimere parere favorevole alla realizzazione del progetto definitivo esecutivo ReLambro SE - Rete Ecologica Lambro Metropolitan Sud Est - Intervento di riqualificazione ambientale Area strategica Parco Natura in Comune di Segrate, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
 - dovranno essere utilizzate esclusivamente essenze tratte dall'elenco delle specie arboree ed arbustive del Parco Agricolo Sud Milano;
 - dovrà essere rispettata la normativa vigente al momento dell'esecuzione dei lavori, in materia di protezione delle piante e prevenzione dei rischi fitosanitari, in particolare per il contenimento dei principali organismi nocivi delle piante;
 - successivamente al collaudo dei rimboschimenti che daranno luogo alla formazione di boschi ai sensi dell'art 42 della l.r. n. 31/2008, dovrà essere inviata al Parco apposita cartografia digitali al fine di consentire l'aggiornamento della cartografia del Piano di Indirizzo Forestale della Città metropolitana di Milano;
3. di demandare al Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano l'adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, nei limiti di quanto deliberato;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile
5. di dare atto che la presente deliberazione non richiede la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013;
6. di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dall'art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per la Città metropolitana di Milano e che sono stati effettuati i controlli previsti dal Regolamento sul Sistema dei controlli interni e rispettano quanto previsto dal PTPC e dalle Direttive interne, come attestato nella relazione tecnica.

ILCONSIGLIO DIRETTIVO DELPARCOAGRICOLO SUD MILANO

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde consentire il tempestivo avvio dei lavori;
- visto l'art. 134 – IV comma – del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti 9 favorevoli //, contrari //, astenuti //, espressi nei modi legge.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(INSERITO NELL' ATTO AI SENSI DELL' ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita

21.9.2020

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000
e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate***SI DICHIARA CHE L' ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE
ECONOMICO-FINANZIARIA DELL' ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ
CONTABILE**(INSERITO NELL' ATTO AI SENSI DELL' ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL' ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI
INTERNI)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita

21.09.2020

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000
e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate***VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO**(INSERITO NELL' ATTO AI SENSI DELL' ART. 14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL' ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E
DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita

21.9.2020

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000
e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate***PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00) Favorevole ContrarioIL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Ing. Michela Palestra

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000
e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000
e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate*

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 32, c.1, L. 18/06/2009, n. 69.

Milano, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000
e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate*

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art. 32, L. 69/2009.

Milano, lì _____ Firma _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

Milano,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000
e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate*

ESECUZIONE

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

.....

Milano, lì _____

**IL DIRETTORE del SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO**